

Direzione Processo Legislativo e Comunicazione Istituzionale Settore Commissioni Consiliari

ODG

N. 563

Importanza per la sanità pubblica della Legge 9/2016 per la prevenzione e il contrasto del gioco d'azzardo patologico
Presentato da:
GRIMALDI MARCO (primo firmatario) 14/04/2021, GIACCONE MARIO 14/04/2021, ROSSI DOMENICO 14/04/2021, SACCO SEAN 14/04/2021, SALIZZONI MAURO 14/04/2021, FREDIANI FRANCESCA 15/04/2021, BERTOLA GIORGIO 15/04/2021, CANALIS MONICA 15/04/2021
Richiesta trattazione in aula
Presentato in data 20/04/2021



Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO

collegato al DDL 68 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022".

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e degli articoli 87 e 103 del Regolamento interno.

OGGETTO: Importanza per la sanità pubblica della Legge 9/2016 per la prevenzione e il contrasto del gioco d'azzardo patologico

Il Consiglio regionale del Piemonte,

premesso che

- la Legge 9/2016 (*Norme per la prevenzione e il contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo patologico*) è una legge di sanità pubblica e, da questo punto di vista, il suo impatto è stato molto significativo;
- è stato rilevato grazie a un particolare strumento diagnostico (CPGI Canadian Problem Gambling Index) che nel 2017/2018 il 41,9% della popolazione ha dichiarato di aver giocato d'azzardo almeno una volta nell'anno precedente; di questa percentuale, sommando le categorie a "a rischio moderato" e "a rischio severo", ben l'8,3% risulta a rischio patologico e la quota di giocatori "a rischio severo" risulta in costante aumento (dal 2007 al 2019 è passata dallo 0,8% al 2,4%, ovvero, da poco più di 100.000 soggetti a quasi mezzo milione);
- tuttavia, dal 2012 al 2016 il numero dei pazienti che hanno ricevuto almeno una prestazione presso il SerD era in costante crescita, mentre dal 2017 il trend è cambiato, mostrando una leggera ma costante decrescita fino al 2019: il 2017 è infatti l'anno successivo all'entrata in vigore della legge 9/2016;
- il Piemonte è l'unica tra le grandi Regioni italiane nella quale la richiesta di presa in carico di giocatori patologici sia in diminuzione dal 2017: i dati epidemiologici mostrano

che nel 2016 le persone in carico per GAP nei servizi piemontesi erano quasi 1.500, nel 2019 erano poco più di 1000; nello stesso arco di tempo, nelle maggiori regioni limitrofe (Lombardia, Emilia Romagna, Liguria) il dato è cresciuto > il 20%;

 dalle evidenze disponibili già nel 2018, secondo le ricerche dell'Osservatorio Regionale sulle dipendenze, la platea dei giocatori è di 10 punti percentuali minore rispetto al dato nazionale, il 32% contro 41%, e i giocatori a rischio sono la metà di quelli del resto d'Italia.

al fine di

salvaguardare la salute dei piemontesi e proseguire la campagna di prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo patologico

impegna

la Giunta regionale del Piemonte

a mettere in campo ogni azione possibile volta a consolidare i risultati positivi prodotti nei pochi anni dalla applicazione della Legge 9/2016, al fine da poterne osservarne il trend sul lungo periodo e far diminuire ulteriormente il numero dei soggetti patologici.

Torino, 13 aprile 2021